

► IL PROGETTO ◀

Un riconoscimento ottenuto a Milano al Panecotto



Il Consorzio di cooperative sociali la Città Essenziale di Matera, in occasione della manifestazione "Sodalitas social award" svoltasi di recente a Milano ha ottenuto un riconoscimento per il progetto Panecotto in qualità di impresa sociale impegnata in iniziative comunitarie innovative tendenti alla sostenibilità del sistema consortile.

In particolare il riconoscimento è stato assegnato per la capacità di contenere le conseguenze della crisi economica in atto per gli individui svantaggiati e le comunità di riferimento. Il Sodalitas social award è il premio che la Fondazione Sodalitas ogni anno, dal 2002, assegna ad imprese, associazioni imprenditoriali, distretti industriali ed organizzazioni che si siano concretamente impegnate in progetti di sostenibilità d'impresa.

Il bando di partecipazione alla 10^a Edizione del Premio si è chiuso lo scorso 29 febbraio e ha visto il consorzio materano protagonista con la presentazione del marchio "Panecotto" per la promozione dei territori di Basilicata e Puglia attraverso la commercializzazione dell'offerta enogastronomica, culturale e turistica. Il riconoscimento ottenuto arriva in virtù dei risultati concreti che nei primi mesi di sperimentazione e di avvio del locale "Panecotto" il progetto ha apportato in termini di "utilizzo di nuove risorse economiche per il finanziamento dei servizi sociali, inserimento lavorativo di giovani precedentemente in disoccupazione, implementazione di un nuovo modello organizzativo imprenditoriale volto alla creazione di azioni puramente commerciali e tendenti al profit da reinvestire in azioni sociali e quindi

destinata al no profit".

"Questo riconoscimento deve farci riflettere -afferma il Presidente del Consorzio, Giuseppe Bruno- ancora di più sull'importanza dell'integrazione, coesione, partecipazione congiunta in azioni che puntino al benessere delle nostre piccole comunità e soprattutto farci ricordare che rafforzare la coesione sociale deve essere oggi un impegno di tutti".